



Settimanale 31 gennaio – 4 febbraio 2022

I FLASH DELLA SETTIMANA

- Nel corso del fine settimana sono stati pubblicati i seguenti bandi/avvisi relativi al PNRR:
 - [Avviso pubblico MITE di individuazione delle Regioni e le Province autonome interessate ad avviare progetti di investimento che prevedano la riconversione di aree industriali dismesse per la creazione di centri di produzione e distribuzione di idrogeno, prodotto utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili \(Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1\)](#) – scadenza: **11 febbraio 2022**
 - [Bando Scuole Connesse - Avviso di gara procedura aperta ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso scuole sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione \(184.424.460 EUR - Missione 1, Componente 2, Investimento 3.3\)](#) – scadenza: **15 marzo 2022**
 - [Bando Sanità Connessa - Avviso di gara procedura aperta ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione \(387.289.225 EUR - Missione 1, Componente 2, Investimento 3.4\)](#) – scadenza: **15 marzo 2022**
 - [Bando Polo Strategico Nazionale - Avviso di gara procedura aperta, per l'affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico-privato, della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale \(723 milioni/EUR - Missione 1, Componente 1, Investimento 1.1\)](#) – scadenza: **16 marzo 2022**
- Sono state pubblicate le [Linee Guida](#) firmate dai ministri **Messa** e **Speranza**, che contengono indicazioni chiave per accedere agli investimenti per due misure previste dal PNC e dal PNRR: le **iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale** e la **realizzazione dell'ecosistema innovativo della salute**. La prima misura è di competenza del MUR ed a complemento della Missione 4, Componente 2. Si prevede di finanziare, con **500 milioni di euro**, progetti di ricerca con l'obiettivo di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca nell'ambito delle **tecnologie abilitanti in ambito sanitario** al fine di migliorare la diagnosi, **il monitoraggio, le cure assistenziali e riabilitative**. La seconda misura è di competenza del ministero della Salute e complemento della Missione 6 Componente 2. L'iniziativa è caratterizzata da due macro-azioni, una relativa alla creazione di una **rete di centri di trasferimento tecnologico** e l'altra relativa al rafforzamento e allo sviluppo qualitativo e quantitativo degli **Hub Life Science** per area geografica (Nord – Centro – Sud Italia). Inoltre, questo intervento prevede la creazione di un **Hub anti-pandemia**, inteso come infrastruttura strategica per affrontare le future pandemie attraverso tre macro-aree di intervento:
 - ricerca, sviluppo e produzione pilota di vaccini;
 - sviluppo della ricerca e produzione pilota di anticorpi monoclonali;
 - progetti di ricerca sulla vaccinologia inversa e sulla lotta contro la AMR.
- Sono Nel mese di gennaio è stato registrato alla Corte dei Conti il [Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 226 del 26 novembre 2021](#), di individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, componente C1 – tipologia "Investimento", intervento **"1.4 Sistema duale"** del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, Tabella A,

pari complessivamente a **600 milioni di euro per il periodo 2021 – 2025**. Il 57% verrà ripartito sulla base del numero di iscritti ai percorsi lefp e duali realizzati nelle istituzioni formative regionali; il 13% in base agli iscritti ai primi tre anni in rapporto alla popolazione residente tra i 14 e i 18 anni; un altro 13% per gli iscritti al quarto anno in relazione ai residenti 17-20enni; il 10% sulla base dei contratti di apprendistato “formativo” in relazione alla popolazione residente nella fascia d’età 15-25 anni; e il restante 7% in base al numero di «Neet» per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale. Lo stesso decreto prevede, come prima rata, l’assegnazione a Regioni e province autonome del 20% delle risorse, pari a 120 milioni (si provvederà con un decreto successivo). L’intervento **“1.4. Sistema duale”** è finalizzato al rafforzamento delle modalità di apprendimento basate sull’alternarsi di momenti formativi “in aula” (presso un’istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in “contesti lavorativi” (presso un’azienda/impresa), **favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro**. Ciò, allo scopo di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, favorendo **l’acquisizione di nuove competenze** da parte di **giovani** e, in via sperimentale, da parte di **adulti senza titolo di istruzione secondaria**.

- Anci e Invitalia, [nell’ambito del loro accordo di valutazione](#), hanno trasmesso ai Comuni e alle Città metropolitane beneficiari delle risorse le schede di rilevazione per acquisire le informazioni utili a predisporre le procedure d’appalto per il Piano Innovativo sulla qualità dell’Abitare (**PINQuA – MSC2, Investimento 2.2**). Invitalia, infatti, in qualità di **Centrale di Committenza**, può supportare i comuni e le città metropolitane interessate nelle attività di impostazione, pubblicazione e gestione di procedure aperte per l’aggiudicazione di Accordi Quadro aventi a oggetto tutte le fasi prestazionali necessarie alla realizzazione di lavori pubblici, dalla progettazione al collaudo. I Comuni e le Città metropolitane beneficiari del PINQuA sono adesso chiamati a compilare le schede di rilevazione per **manifestare il proprio interesse ad attivare l’Accordo Quadro** e per fornire tutte le informazioni sugli interventi necessarie per l’impostazione delle procedure d’appalto da parte di Invitalia. All’esito della valutazione delle informazioni e delle preadesioni ricevute, **Invitalia verificherà la sussistenza delle condizioni utili per indire rapidamente le procedure per l’aggiudicazione degli Accordi Quadro**.
- È stato pubblicato nella sezione Traguardi e Obiettivi di OReP [il file Excel base](#) sui traguardi e gli obiettivi previsti dal PNRR per il 2022. L’Italia deve conseguire **44 traguardi e 1 obiettivo entro giugno 2022 e 39 traguardi e 16 obiettivi entro settembre 2022**. Inoltre, **ai clienti e ai partner OReP** verrà fornito anche **un file Excel più strutturato**, che **monitorerà in tempo reale** tutte le azioni intraprese dai Ministeri competenti e titolari delle misure per il conseguimento dei suddetti traguardi e obiettivi.
- È stato pubblicato il [Decreto MEF del 23 novembre 2021](#) che ha istituito il **Comitato scientifico per la valutazione dell’impatto economico degli interventi del “Piano Transizione 4.0”** (Missione 1, Componente 2, Investimento 1). Il Comitato scientifico ha il compito di **valutare l’impatto economico, l’efficacia e l’efficienza degli interventi previsti dal Piano Transizione 4.0**. La valutazione sarà eseguita sulla base di una apposita metodologia, elaborata e approvata dal Comitato, a cui faranno seguito due Rapporti, pubblicati sui siti internet istituzionali del MEF e del MISE. Il primo, intermedio, **entro novembre 2024**, e il secondo, finale, **entro maggio 2026**. Il Comitato è composto dal Direttore della Direzione Studi e Ricerche economico-fiscali del Dipartimento delle Finanze del MEF con funzioni di Presidente (Dott.ssa **Maria Teresa Monteduro**; [Curriculum Vitae](#)), dal Direttore della Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le PMI del MISE (Dott. **Mario Fiorentino**; [Curriculum Vitae](#)), dal Direttore del Servizio Struttura Economica della Banca d’Italia (Dott. **Fabrizio Balassone**; [Curriculum Vitae](#)). I componenti del Comitato operano a titolo gratuito con esclusione di qualsiasi compenso, indennità, rimborso spese, gettone di presenza o emolumento. Il Comitato, che delibera all’unanimità, per il suo funzionamento si avvale delle strutture e dell’organizzazione del Dipartimento delle Finanze. Inoltre, nella gestione delle proprie attività, può avvalersi

di dirigenti e funzionari delle strutture di appartenenza dei suoi componenti nonché di esperti, che operano a titolo gratuito.

SI RICORDA CHE IL 14 FEBBRAIO SCADRANNO I BANDI MITE PER I PROGETTI DI ECONOMIA CIRCOLARE. TUTTE LE INFO [QUI](#)